

TURISMO NEWS

editing by Unionturismo



N° 484 Roma,

29 marzo 2017

In Redazione:

Dott. Vincenzo CENITI,

e-mail: cenitivince@gmail.com; vincenzoceniti@alice.it;

spedizione: gianfrancofisanotti@gmail.com; 0165 548032

gianfranco.fisanotti@alice.it;

cell. 335 8358347

A LIGNANO SABBIA D'ORO SPLENDIDA LOCALITA' TURISTICA AFFACCIATA SULL'ADRIATICO SI E' SVOLTA LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DI PRESIDENZA DELL'UNIONTURISMO CHE HA AFFRONTATO NUMEROSI ARGOMENTI CRUCIALI PER L'ECONOMIA TURISTICA DELL'ITALIA DALLA EMERGENZA DEL SISMA NEL CENTRO ITALIA ALLA BOLKESTEIN ED ALLA SUA APPLICAZIONE, AL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO. IL DIBATTITO E' AVVENUTO NELLA "TERRAZZA A MARE" SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEL COMUNE DI LIGNANO PRESENTE CON IL SINDACO E CON L'ASSESSORE AL TURISMO MASSIMO BRINI CHE HA COORDINATO I LAVORI SOTTO LA PRESIDENZA DI GIAN FRANCO FISANOTTI. UN TEMA IMPORTANTE ALL'O.D.G. RIGUARDAVA LA SITUAZIONE DEI BENI CULTURALI NELL'AMATISSIMA TERRA DI SICILIA ED E' STATO COMPIUTAMENTE ILLUSTRATO DALL'AVV. LOREDANA CELEBRE INVITATA COME RELATRICE PER UN AGGIORNAMENTO SULLE PROSPETTIVE DI CRESCITA, SUL TREND DI AFFLUENZA NEI SITI ARCHEOLOGICI ED ANCHE SULLE CRITICITA' DA SUPERARE. FISANOTTI: "L'INTERVENTO DELL'AVV. LOREDANA CELEBRE E' STATO MOLTO APPREZZATO DAI CONVENUTI ANCHE PERCHE' HA MESSO IN LUCE L'ESIGENZA DI CONSIDERARE LA CULTURA ED IL TURISMO COME SETTORI REDDITIZI AL PARI DI ALTRI SETTORI PRODUTTIVI. PUBBLICHIAMO DI SEGUITO L'INTERVENTO DELL'AVV. LOREDANA CELEBRE PROPRIO PER L'INTERESSE DEL PANORAMA CULTURALE SCATURENTE DALL'ANALISI DEL PATRIMONIO CULTURALE SICILIANO".

"L'Italia è la prima al mondo per patrimonio culturale, storico e architettonico, secondo l'Unesco e detiene il maggior numero di siti inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità. E in Italia la Sicilia è la regione che possiede più siti, 7 siti Unesco. Ciò



nonostante nelle classifiche non siamo sempre ai primi posti: la nostra capitale, la città eterna, Roma è solo 13ma nel mondo con 9 milioni e mezzo di turisti nel 2015; delle altre città italiane Milano è 23ma, Venezia 33ma e Firenze 36ma. Ma finché la cultura, e i beni culturali, non verranno considerati una forza vitale e trainante per la nostra economia,

ci vedremo superare da paesi che offrono meno del nostro ma che sono più capaci a promuoversi e fare turismo anche con poco. Cultura e turismo devono invece essere considerati settori redditizi al pari di altri settori produttivi, vere e proprie industrie in grado rilanciare la nostra economia. Bene ha fatto il ministro Franceschini a riunire i due ministeri e a ritenere che i beni culturali debbano essere vissuti e fruiti

e non solo protetti e salvaguardati. Questo è il tabù da sfatare in Italia. La situazione in Sicilia non è delle migliori: In un bilancio da 20 miliardi di euro, la Regione diminuisce di anno in anno la cifra prevista per la manutenzione e la cura dei propri siti. Quest'anno la cifra destinata è di appena 3,6 milioni di euro. Lo scorso anno lo stanziamento era di 4,3 milioni di euro. E nel 2010 la spesa per manutenzione era di ben 9 milioni di euro. Quindi nel giro di pochi anni la somma disponibile si è ridotta ad un terzo, con il quale cercare di fare andare comunque avanti tutti i siti e relative manutenzioni! Ecco perché il grido d'allarme dei dirigenti dei musei e dei parchi archeologici siciliani: i siti culturali versano nel degrado anche a causa della mancanza di fondi per la manutenzione. Al Paolo Orsi di Siracusa piove dentro. La Villa del Casale è piena di erbacce e da Piazza Armerina è irraggiungibile con mezzi pubblici perché hanno tolto il minibus per i turisti. Al Teatro Antico di Taormina non ci sono fondi per mettere in sicurezza la parte alta, che rimane inaccessibile al pubblico. E, ancora, la cattedrale di Agrigento sta franando. E poi ci sono duecento siti "minori" che SiciliAntica denuncia essere in pieno degrado, da Kamarina, dove il Museo archeologico è in stato di totale abbandono e rischia di attirare solo vandali e tombaroli col cancello abbattuto, recinzioni divelte, erbacce che infestano l'intera area e che fa il paio con le condizioni in cui una turista, poco tempo fa, ha trovato il Museo Archeologico Ibleo di Ragusa. Altre criticità sono i collegamenti "scarsi e inadeguati", carenze di parcheggio, mancanza di un ufficio turistico, assenza di servizi igienici a disposizione dei visitatori, oltre ad un "evidente degrado ambientale molto visibile e sotto gli occhi di tutti". Non è certo questo il modo migliore per conservare i beni culturali che, ovviamente, hanno una loro valenza anche per progetti turistici legati al territorio. Facciamo tanto per incentivare il turismo e poi ci troviamo davanti a questo stato di cose. Anche in Sicilia si è avuto il trend positivo dell'affluenza nei siti archeologici e nei musei registrato a livello nazionale. I dati del 2016 segnano infatti un aumento significativo registrando complessivamente circa 23 miliardi di incassi e 4 milioni di visitatori rispetto ai 20 miliardi di incassi e 3 milioni di visitatori nel 2015. Ovvero l'11,68% in più dei visitatori e il 13,52% di incassi. Trend positivo nella stagione estiva. Un dato che risente certamente anche della grave instabilità politica del Mediterraneo che ha reso l'Italia e la Sicilia una meta privilegiata dai flussi turistici. La Sicilia si posiziona dopo il Lazio, la Campania e la Toscana per numero di visitatori. Ma non basta promuovere il singolo museo o il singolo sito, è necessario creare nei territori reti e filiere culturali per promuovere il patrimonio culturale, materiale ed immateriale, e paesaggistico. Il fare rete è comunque premiante. Anche per quest'anno sono i siti archeologici più importanti già inseriti nei maggiori itinerari turistici, quali il Parco Archeologico di Agrigento, il Teatro antico di Taormina, la Villa Romana di Piazza Armerina, la Neapolis di Siracusa a registrare il maggior numero di presenze e di incassi. Ma si evidenziano dei dati nuovi riferibili anche ad alcuni musei e monumenti quali, ad esempio il Museo di arte contemporanea di Palazzo Riso a Palermo che passa da 12.906 a

30.744 euro di incassi, un aumento sul quale può avere influito anche l'ubicazione del museo lungo l'asse dell'itinerario Unesco arabo-normanno di Palermo, da poco riqualificato con la pedonalizzazione di corso Vittorio Emanuele a Palermo.

Il Caso pratico della gestione della cittadella fortificata di Milazzo.

Proprio per far vivere il bene e utilizzarlo come parte viva ed attiva della città si è puntato a fare rete e interagire con il territorio, con la popolazione che così si è sentita parte della rivalutazione e dell'utilizzo del bene culturale. Si è previsto un abbonamento annuale al costo di 10 euro. I residenti così possono entrare e godere della Cittadella fortificata tutte le volte che vogliono, per fare una passeggiata, per andare a vedere una mostra, uno spettacolo. Tutti gli spazi poi sono stati messi a disposizione della città e delle sue iniziative gratuitamente, proprio per far vivere il bene. Spettacoli in estate, letture pubbliche, musica, presepe vivente, giornate medievali con sfilate in costume, allestimenti permanenti di mostre come quella dei pupi e dei carretti, botteghe artigiane del mosaico e delle maschere. La parte pratica della gestione del sito è stata concessa ad un'associazione "La compagnia del Castello" che, con volontari di tutte le età, si è impegnata a tenere aperto il sito anche di sera e nei giorni festivi, organizzando e promuovendo manifestazioni in costume come il Presepe vivente e le giornate medievali ma anche vetrine per i produttori locali, come Milazzo Verde. Ha inoltre predisposto cartelloni esplicativi in due lingue e video con la storia della Cittadella. Ha stampato un depliant che viene venduto all'ingresso e che serve per coprire le spese di gestione. Un'altra associazione, quella delle guide turistiche ha organizzato percorsi a tema in alcuni giorni della settimana. La Società di storia patria ha condotto degli scavi nelle abitazioni del 1500 e 1600 e gli oggetti rinvenuti sono in mostra permanente nella sacrestia del Duomo antico. Lo stesso Duomo viene spesso utilizzato per Convegni ma anche per matrimoni e catering. La Cittadella così torna a far parte della città e delle sue attività. Viene vissuta non come un Museo ma come uno spazio culturale, naturalistico vivo. I risultati non si sono fatti attendere e la Cittadella ha avuto il certificato di eccellenza da Tripadvisor. Questo esempio pratico, in un momento di difficoltà economiche in cui versano un po' tutti gli Enti, è un'esperienza che andrebbe copiata e utilizzata in altri siti facendo sì che i territori con le proprie risorse diventino la parte attiva della gestione del bene culturale. In questa maniera si produce un ritorno economico per tutte le attività che ruotano intorno al turismo coinvolgendo le associazioni culturali e gli stessi operatori turistici". Loredana Celebre.

EVENTI CULTURALI: a **Brescia** (Palazzo Martinengo) fino all'11 giugno p.v. la mostra "**Da Hayez a Boldini – Anime e volti della pittura italiana dell'Ottocento**" con 100 opere tra dipinti e sculture in una narrazione che parte dalle ragioni neoclassiche e protoromantiche per giungere alla Belle Epoque; a **Mantova** (Palazzo Te) fino al 4 giugno p.v. la mostra "**Il tempo delle cose**" dedicata a Giorgio Morandi ed a Tacita Dean; a **Padova** (Centro S. Gaetano) fino al 21 maggio p.v. la mostra

dedicata agli anni '80 di Mazingher ; a **Rivoli** (Castello) ed al Gam di Torino fino al 23 luglio p.v. la mostra *"L'emozione dei colori nell'arte"* con un percorso di 400 opere di Klee, Munch, Matisse, Kandinskij, Boetti, Russolo, Fontana, ecc.; a **Bologna** (Museo ebraico) fino al 7 maggio p.v. la mostra *"Dali e le tribù di Israele"* ; a **Mamiano di Traversetolo** (Fondazione Magnani Rocca) fino al 2 luglio p.v. la mostra dedicata a *"Depero il Mago"* a **Genova** (Palazzo Ducale) fino al 16 luglio p.v. in mostra trenta dipinti e trenta disegni del grande Amedeo **Modigliani**; a **Milano** (Palazzo Reale) fino al 18 giugno p.v. la personale di **Keith Haring** un grande narratore, scomparso nel '90, che presenta 110 lavori ricreando miti e costumi di un mondo pop "popular" espressione autentica della controcultura Newyorchese e testimonianza di una società supertecnologica infarcita di contraddizioni, di parole controcorrente, di disagi sociali con la denuncia delle minoranze, del potere suprematista, di un razzismo bestiale e di tutte le conseguenze scaturenti dalla droga, dall'Aids, e dalle discriminazioni sessuali; sempre a **Milano** (Palazzo Reale) fino al 2 luglio p.v. la mostra *"Manet e la Parigi moderna"* dedicata al Maestro impressionista; a **Napoli** (Fondazione Plart) fino al 3 giugno p.v. la mostra *"Franco Mello tra arti e design"* con interessanti installazioni multi materiche; a **Piacenza** (Cupola della Cattedrale di Santa Maria Assunta e Santa Giustina) fino al 4 giugno p.v. è possibile ammirare – a 40 metri di altezza – i capolavori di Giovanni Francesco Barbieri detto *"Il Guercino"* con le splendide immagini dei profeti Aggeo, Osea, Zaccaria, Ezechiele, Michea e Geremia; a **Roma** (Palazzo delle esposizioni) fino al 18 giugno p.v. in mostra gli *"Eroi"* di **Georg Baselitz** esponente del neo espressionismo tedesco; a **Torino** (Museo Accorsi - Ometto) la mostra *"Dal Futurismo al ritorno all'ordine"* con 70 opere del periodo 1910–1920 curata da Nicoletta Colombo con lo Studio Berman di Giuliana Godio: si tratta di un primo piano sul periodo della Grande Guerra che vede la crisi delle avanguardie ed un parziale recupero delle "forme"; a **Jesi** (Palazzo Bisaccioni) un primo piano sui *"Futurismi"* con le opere del gruppo maceratese di Bravi, Monachesi, Capponi, Pannaggi, senza dimenticare Boccioni, Balla, Depero, info: www.fondazioneocrj.it; sempre a **Torino** (Museo Ettore Fico) fino al 16 aprile 2017 in mostra 300 lavori di *"Bruno Munari, Artista totale"*, una retrospettiva completa curata da Claudio Cerritelli con la narrazione che inizia dalle premesse futuriste con le *"Tavole tattili"* per raggiungere poi l'Astrattismo e le ricostruzioni teoriche di oggetti immaginari nel serrato confronto con le nuove tecnologie; a **Forli** (Musei San Domenico) fino al 18 giugno 2017 la mostra *"Art Deco'- gli anni ruggenti in Italia"*, info: 0543 36217 e artdeco@civita.it; a **Modena** (Galleria Civica) fino al 26 luglio p.v. la mostra *"Antipolvere "* di Stefano Arienti; a **Milano** (Spazio 22 – Galleria Pack) fino al 28 maggio p.v. la mostra *" Viaggio al centro della Terra"* di Matteo Basilé ; a **Roma** (Complesso del Vittoriano – Ala Brasini) fino al 22 aprile p.v. la mostra *"Aeterna"* Esposizione Triennale di Arti Visive con le opere di 235 artisti curata da Gianni Dunil; sempre a **Roma** (Chiostro del Bramante) fino al 2 luglio la mostra intitolata *"Basquiat. New York City"*. (**Rubrica a cura di Marco Fisanotti**)

COME PAGARE LA QUOTA ASSOCIATIVA ALL'UNIONTURISMO: Gli Associati dell'Unionturismo potranno applicare i costi delle tabelle S.I.A.E. in vigore nel 2016 presentando il Certificato di adesione all'Unionturismo per l'anno 2017 che verrà rilasciato previo pagamento della quota associativa per l'anno 2017. Si ricorda che gli Enti Pubblici versano una quota pari ad Euro 520,00 mentre le Pro-Loco, gli Enti ed i soggetti privati pagano Euro 260,00 a valere sul C/C N. 400216892 ABI 02008. CODICE IBAN: IT17Y0200805017000400216892

